

TTOZOI. Biografia completa

Stefano Forgione (Avellino, 1969) e **Giuseppe Rossi** (Napoli, 1972) sono il duo artistico che opera sotto lo pseudonimo TTOZOI. L'inizio del progetto risale al 2010, anno della personale a Napoli presso Castel Dell'Ovo (a cura di Luca Beatrice).

Stefano (Laurea in Architettura) e Giuseppe (Laurea in Economia) sono entrambi autodidatti. Fin dall'adolescenza sperimentano varie tecniche artistiche (carboncino, china, acquerello, acrilico, olio, spray, collage...) e si avvicinano alla Storia dell'Arte per approfondire la cultura informale, assecondando la loro vocazione estetica e il loro interesse concettuale per i processi iconografici.

Nel dicembre 2006 sarà la comune passione per questi temi a riavvicinarli dopo anni vissuti in varie città d'Italia. Al centro del loro confronto c'è la consapevolezza che *l'Arte è sempre stata contemporanea* e che *l'Artista non può operare prescindendo dal passato*: da qui l'elaborazione di un progetto – basato su “concetto” e “forma”, “tempo” e “materia” – che sta diventando portavoce di una piccola rivoluzione nel campo sperimentale della pittura.

TTOZOI è artefice del cosiddetto “vuoto d'intervento”, una vera e propria attesa, successiva all'azione simultanea a quattro mani sulla tela, durante la quale **la Natura** – nella sua fioritura fra le trame della tela sotto forma di **muffa** – diventa puro **codice linguistico**. Una nuova grammatica – viva – che, dal momento in cui le muffe vengono bloccate, rende l'impronta materica sull'opera un segno definitivo, un inizio che conduce al conseguente epilogo, generando una nuova superficie che metabolizza la metafora e la somiglianza mimetica.